10 Luglio 2016

8a DOMENICA

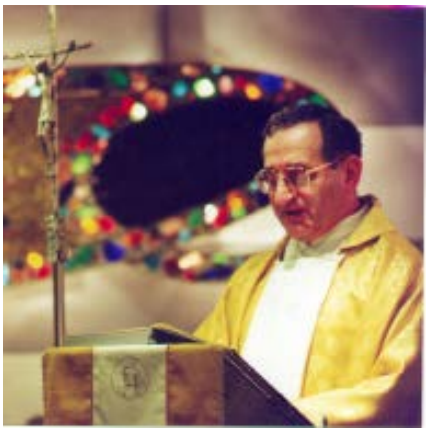
DOPO PENTECOSTE

ANNO C

(1 Sam. 8, 1-22a)

(1 Tim. 2, 1-8)

(Mt. 22, 15-22)



'Cantate al Signore e inneggiate, annunziate tutti i suoi prodigi. Lodate il suo santo nome, si allieti il cuore di chi lo cerca. Cercate il Signore ed egli vi darà forza, cercate sempre il suo volto'.

L'antifona all'ingresso della Messa di questa **8a domenica dopo Pentecoste**, esprime bene il **tema centrale** della Parola di Dio che abbiamo ascoltato: 1) **la figura di Gesù,** simboleggiato **come Re** nella prima lettura, 2) **lodato ed esaltato con la preghiera** nella seconda, 3) riconosciuto come **autorità superiore ad ogni autorità umana** nel brano di Vangelo.

La prima lettura è tolta dal **1° libro di Samuele,** scritto attorno al '700-800 a. C. e narra il periodo della vita del popolo d'Israele, attorno all'anno 1000 a. C. , quando inizia la **monarchia** per gli Ebrei. Di fronte alle minacce dei popoli vicini, gli Israeliti desideravano un governo politicamente forte che li aiutasse ad essere fedeli all'alleanza con Dio; per questo **invocano la figura di un re**, come rappresentante di Dio. In un primo tempo, il Signore mostra di non gradire il desiderio del popolo, ma poi acconsente e viene eletto come **primo re Saul**, che è ***'della più piccola tribù d'Israele e della più piccola fra tutte le famiglie della tribù', recita Samuele. Questa sottolineatura, è per non oscurare la grandezza e la superiorità di Dio, e per mostrare che Dio sceglie sempre gli **umili** per compiere le sue grandi opere. A Saul succederà come 2o re, **Davide,** la cui storia è narrata nel secondo libro di Samuele.

In realtà **il vero Re**, non solo del popolo d'Israele, ma di tutta la storia umana **è Gesù Cristo**. **Gesù** è l'unica persona al mondo a cui compete il titolo di Re, ossia di **'signore'**, di **'padrone'**, del mondo e degli uomini, perché ne è il creatore e il redentore e sarà il nostro giudice.

-Questa riflessione pone a noi una **domanda fondamentale**: come cristiani, cioè come seguaci di Gesù: **che idea abbiamo di Gesù**? Lo consideriamo davvero come il Re, ossia come '**il' Signore,** la persona più importante della nostra vita, la persona alla quale è legato il nostro destino presente e futuro?

Il brano di lettera di san Paolo al discepolo Timoteo** (seconda lettura), invita alla **preghiera di lode e di ringraziamento a Dio**. Dice l'apostolo Paolo: ***'Raccomando prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini…'.

La preghiera! **Che cosa è la preghiera?** Dovrebbe essere l'elemento vitale per ogni credente, come **l'acqua** per il pesce e come **l'aria** per l'uccello. I temi principali della preghiera cristiana sono quattro: la **lode**, il **ringraziamento**, la **domanda di perdono** e la **richiesta di grazie**. Sono i temi che si svolgono nella **santa Messa**, che è la preghiera più importante che esista, perché **l'Orante principale è Gesù stesso**. Per questo è opportuna la raccomandazione di essere fedeli alla **Messa domenicale** sempre, **anche durante le vacanze**, anzi si raccomanda la partecipazione a qualche Messa feriale.

Alla Casa di riposo mons. Meani, ho chiesto ad una signora allettata da tempo: **'Signora, lei prega qualche vota?** E lei mi rispose prontamente: **'E' il mio lavoro quotidiano'**. La risposta mi ha sorpreso, edificato e anche un po' umiliato. E' così che ho fatto anch'io il proposito di considerare **la**

preghiera come **il mio principale lavoro quotidiano,** negli anni del mio pensionamento. Pregare **non per le mie intenzioni** e i miei bisogni, ma **per voi, per tutti**, soprattutto per coloro che non pregano mai, perché sono lontani dal Signore. Questa è cosiddetta **'preghiera di intercessione'**, la preghiera che ha fatto **Mosè** sul monte per far vincere gli Israeliti contro gli Amaleciti, che fa l'emerito **Papa Benedetto XVI** nel suo romitaggio vaticano, e soprattutto è la preghiera che fa **Gesù** sulla croce, per impetrare dal Padre e dallo Spirito il dono della redenzione.

Nel brano di Vangelo di Matteo**, i farisei pongono a Gesù la famosa domanda, pensando così di incastrarlo: ***'E' lecito o no pagare il tributo a Cesare?' e Gesù risponde prontamente: ***'Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio'***. Con questa risposta Gesù riconosce l'esistenza di una duplice autorità, quella divina e quella umana. **L'autorità divina** è quella **originaria**, perché sta all'origine di tutto, mentre **l'autorità umana** è solo **partecipata** per volere divino. In questo senso l'autorità umana, **ogni autorità umana**, non può essere che un **servizio** e mai un **dominio** sugli altri.

Nella seconda lettura san Paolo ci invitava a pregare: ***'Per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere**…'*. Di solito noi ci limitiamo a **criticare** l'autorità, ma sarebbe bene che almeno oggi facciamo una preghiera riconoscente **per tutti coloro che ci governano**, in ogni settore e ad ogni livello, perché il Signore li illumini e li aiuti a ricercare sempre il vero bene, materiale e spirituale, dei cittadini.

***Conclusione**

Mancano **15 giorni** alla **31a Giornata Mondiale della Gioventù** che si svolgerà **a Cracovia**, in Polonia, dal **26 al 31 luglio**. Sono attesi **un milione circa di giovani da tutto il mondo**, tra i quali alcune **migliaia della Diocesi di Milano**. Ci sarà una rappresentanza anche dei giovani della **Comunità Pentecoste di Cesano**.

Il tema della '**Giornata'** fissato da **Papa Francesco** è '***Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia'*** *(Mt. 5,17)*. E' il tema **dell'Anno giubilare per tutti i credenti**, in particolare **per i giovani** che sono il futuro della Chiesa e del mondo.

Dal 26 al 31 luglio sarà presente anche **Papa Francesco**, che trascorrerà in Polonia delle giornate intensissime di impegni. La sera del **30 luglio** guiderà la **Veglia** nel **'Campus misericordiae'**, in una cittadina vicino a Cracovia e domenica mattina **31 luglio** presiederà **la Santa Messa** che concluderà il grande evento giovanile mondiale.

Il Papa ha raccomandato tanto di **pregare** perché la GMG ottenga i frutti desiderati, ossia un **rafforzamento della fede di tutti i giovani del mondo**.

'LA MISERICORDIA NON VA IN VACANZA'
Nei mesi di luglio e agosto, la Comunità pastorale Pentecoste
sospende la Santa Messa feriale delle ore 18,
ma* rimane attiva *l'ora quotidiana per le CONFESSIONI
***perché* 'la misericordia non va in vacanza'.**
Tutti i giorni, *da lunedì a sabato,* dalle 17 alle 18,
don Giovanni *si troverà nel suo confessionale con la luce accesa*
ad attendere i penitenti volonterosi.
Sarà presente anche alla* domenica *prima delle Sante Messe:
dalle 9 alle 10 e dalle 11 alle 11.30